

# **Obbligo Pos 2020: in arrivo bonus per professionisti**

Dal 01.07.2020, professionisti e imprese hanno diritto a un credito d'imposta pari al 30% delle spese legate all'utilizzo del Pos. In base al Decreto Fiscale 2020 (legge 157/2019), per incentivare l'utilizzo della moneta elettronica – strumento tracciabile e, quindi, antievasione – lo Stato rimborsa un terzo delle commissioni bancarie e dei costi fissi sostenuti da chi accetta bancomat e carta di credito.

## **CREDITO D'IMPOSTA POS**

Per rientrare nella platea dei beneficiari è necessario aver realizzato nel 2019 ricavi o compensi inferiori a 400 mila euro. Non conta invece il regime di contabilità né la tipologia giuridica utilizzata per esercitare l'attività. Gli importi agevolati non contribuiscono alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Il credito d'imposta si potrà usare solo in compensazione e a partire dal mese successivo a quello in cui sono state sostenute le spese. Il bonus si dovrà inserire nella dichiarazione dei redditi 2021 (riferita all'anno d'imposta 2020) e in quelle successive per in caso di importi residui non ancora portati in compensazione per mancanza di capienza fiscale.

## **RICHIESTA ONLINE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

Per richiedere il credito si deve utilizzare un software dell'Agenzia delle Entrate: nella comunicazione – da inviare entro il 20 del mese successivo a quello delle spese – vanno inseriti sia il numero delle operazioni e gli importi di commissioni e costi fissi.

## **OBBLIGO POS**

L'obbligo per i professionisti e imprese di dotarsi di Pos è in vigore dal 30.06.2014. Da gennaio 2016, invece, i professionisti hanno l'obbligo di accettare pagamenti con bancomat e carte anche di importi inferiori ai 30 euro .

Nel corso dell'iter di conversione del D.L. 124 del 26.10.2019 nella L. 157 del 19.12.2019 è stato soppresso l'art. 23 che prevedeva sanzioni in caso di mancata accettazione di pagamento tramite POS.

Pertanto allo stato attuale non sono previste sanzioni per la mancata accettazione di un pagamento elettronico.

## **SCENDE LA SOGLIA PER I PAGAMENTI IN CONTANTI**

Insieme al credito d'imposta sul Pos, dal primo luglio scatta anche la prima riduzione del limite ai pagamenti in contanti, che scende da 3mila a 2mila euro, per arrivare alla soglia dei mille euro nel 2022.